



REGIONE PUGLIA



PROVINCIA di FOGGIA



COMUNE di CERIGNOLA e ASCOLI SATRIANO



Proponente

TOZZIgreen

TOZZI Green S.p.A.
Via Brigata Ebraica, 50
48123 Mezzano (RA) Italia
tozzi.re@legalmail.it
tel. +39 0544 525311
fax +39 0544 525319

Studio Paesaggistico
e Ambientale



VEGA sas
LANDSCAPE ECOLOGY
& URBAN PLANNING

Arch. Antonio Demaio



Progettazione

Ing. Massimo Canadeo

Via Candello Rotto, 3 - 70125 Bari
Tel. 328.9569922 | Fax 080.2140950
E-Mail: m.canadeo@pec.it

Opera

PARCO EOLICO CERIGNOLA BORGO LIBERTA' COMPOSTO DA 12 WTG DA 3,40 MW/CAD.

Oggetto

Nome Elaborato:

RelazioneGraficaFotografica.pdf

Descrizione Elaborato:

Relazione descrittiva



00	Dicembre 2017	Emissione per progetto definitivo	VEGA	Arch. A. Demaio	TOZZI GREEN S.p.A.
Rev.	Data	Oggetto della revisione	Elaborazione	Verifica	Approvazione
Scala: Varie					
Formato:					



VEGA LANDSCAPE ECOLOGY
& URBAN PLANNING

Via delli Carri, 48 - 71121 Foggia
Tel. 0881.756251 Fax 1784412324
mail: info@studiovega.org
website: www.studiovega.org



Protocollo: Fotoinserimenti
Data emissione: 2017
Committente: Tozzi green Spa
N° commessa: 2017-023

File: DOC-RelazioneGraficaFotografica

PREMESSA	2
1. IL RILIEVO.....	2
2. FOTOMONTAGGIO	3
3. CONCLUSIONI.....	4



PREMESSA

La Società TOZZI Green S.p.A., con sede in Via Brigata Ebraica, 50 – 48123 Mezzano (RA), risulta soggetto Proponente di una iniziativa finalizzata alla realizzazione e messa in esercizio di un impianto eolico denominato “Cerignola Borgo Libertà” di potenza pari a 40,8 MW, costituito da n. 12 aerogeneratori ciascuno di potenza pari a 3,4 MW, nei Comuni di Cerignola (FG) ed Ascoli Satriano (FG).

Tale iniziativa è stata sottoposta a procedura di VIA ex art. 23 del Dlgs n. 152/2006 e ssmmii e nell’ambito di tale procedimento sono pervenute dal Ministero per i Beni e le attività Culturali e del Turismo – Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio (prot. 26340 del 20/09/2017) delle richieste di integrazioni costituite da:

Descrizione grafica e fotografica renderizzata delle trasformazioni paesaggistiche in relazione alle strade di accesso e piazzole di nuova costruzione a servizio dell’impianto.

A tal proposito è stata prodotta la seguente relazione che ha per scopo la valutazione, attraverso ricostruzioni foto-realistiche e simulazioni, delle trasformazioni paesaggistiche e geomorfologiche che l’intervento produrrà con la realizzazione di nuove strade di accesso e delle piazzole degli aerogeneratori nell’ambito dell’area ristretta di intervento.

1. IL RILIEVO

Per effettuare il rilievo dello stato attuale dei luoghi ci si è avvalsi di una fotocamera digitale Nikon D70 per le riprese ad altezza uomo lungo le strade di accesso agli aerogeneratori e di un Drone Spark DJI per le riprese panoramiche ad un’altezza pari alla metà del mozzo (circa 50 mt) al fine di ottimizzare il quadro di proiezione panoramica della scena.

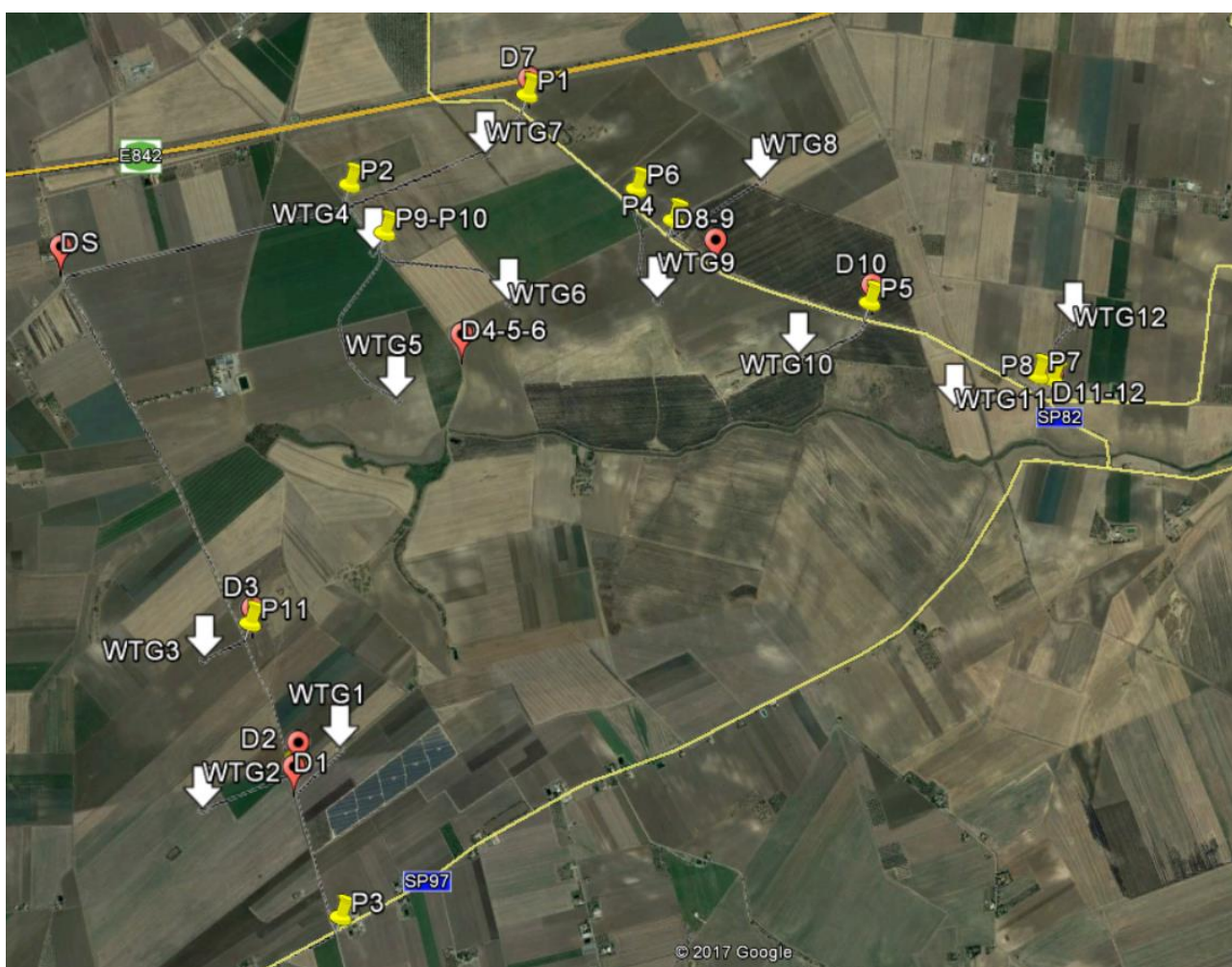
La campagna fotografica di rilievo è stata eseguita nella giornata di giovedì 7 dicembre 2017 dalle ore 8.30 alle ore 15, in condizioni meteo sereno, visibilità media di 19 km ed una velocità di vento variabile dai 9 – 15 km/h, ovvero in condizioni ottimali per le riprese fotografiche.

Le riprese fotografiche sono state eseguite in diversi punti denominati con la lettera (Pn) quelli effettuate con la fotocamera digitale Nikon D70 ad altezza uomo e quelli denominati con la lettera (Dn) quelli effettuati con il Drone, meglio specificati nella tabella e figura successiva:

	ID	Lat.	Long.
Fotocamera Nikon D70	P1	41°10'40.21"N	15°43'18.09"E
	P2	41°10'33.66"N	15°42'41.42"E
	P3	41° 8'52.74"N	15°42'7.87"E
	P4	41°10'17.94"N	15°43'39.57"E
	P5	41°10'0.07"N	15°44'12.18"E
	P6	41°10'23.54"N	15°43'34.08"E
	P7	41° 9'44.33"N	15°44'40.48"E
	P8	41° 9'43.34"N	15°44'43.13"E
	P9-10	41°10'25.78"N	15°42'45.82"E



	ID	Lat.	Long.
	P11	41° 9'36.20"N	15°42'3.96"E
Drone Spark	D1	41° 9'13.20"N	15°42'6.31"E
	D2	41° 9'16.37"N	15°42'8.14"E
	D3	41° 9'36.44"N	15°42'5.54"E
	D4-5-6	41°10'7.40"N	15°42'55.98"E
	D7	41°10'40.67"N	15°43'19.65"E
	D8-9	41°10'12.02"N	15°43'46.90"E
	D10	41°10'0.67"N	15°44'13.93"E
	D11-12	41° 9'42.65"N	15°44'44.06"E



2. FOTOMONTAGGIO

Attraverso l'uso di specifici software sono state elaborate dei fotomontaggi paesaggistici (1.Documentazione_Fotografica) più significativi al fine di comprendere e valutare come il parco eolico si inserisce nel territorio.

Si sottolinea che, come indicato dal DPCM 12/2005, nonché dalle Linee Guida Ministeriali (Gli impianti



eolici: suggerimenti per la progettazione e la valutazione paesaggistica, MIBAC, 2006) e dalle Linee Guida Nazionali, solo i foto-inserimenti ad altezza uomo (2.Documentazione_Fotografica) consentono di verificare e valutare gli effetti sul paesaggio prodotti dall'intervento in esame in quanto restituiscono il modo in cui viene realmente percepito il parco eolico dai fruitori del territorio.

La richiesta della Soprintendenza è riferita espressamente alle *“trasformazioni paesaggistiche in relazione alle strade di accesso e piazzole di nuova costruzione a servizio dell'impianto”*.

Al fine di riscontrare in maniera esaustiva tale richiesta

- si sono scelti punti di ripresa molto vicini agli aerogeneratori, altrimenti le piazzole e le strade d'accesso non sarebbero stati visibili;
- si è provveduto a produrre anche foto-inserimenti panoramici eseguiti con il Drone, in quanto la configurazione dell'impianto è tale per cui un osservatore reale non riesce ad abbracciare con lo sguardo l'intero parco eolico.

-

3. CONCLUSIONI

Dall'analisi delle fotosimulazioni elaborate si evince come il parco eolico si inserisce correttamente nel territorio, costituito da aree pianeggianti, totalmente adibite alla coltivazione agricola semintensiva.

L'impianto, grazie alle scelte progettuali adottate (i.e. individuazione del sito, definizione del layout), non altera la percezione delle caratteristiche del paesaggio, non comporta un aggravamento dello status esistente relativamente agli aspetti geomorfologici, agricoli e vegetazionali, risulta complessivamente coerente con la morfologia naturale ed artificiale dei luoghi.

Foggia, Dicembre 2017

Il Consulente

Arch. Antonio Demaio